

Da gennaio due studi dentistici in convenzione pubblica: Amistadi-Angelini e Onderkova

Tariffario calmierato e contributo dell'azienda sanitaria: il paziente (secondo Icef) pagherà solo la quota a proprio carico

di Luca Zanin

ARCO. Avremo molto presto (a gennaio) i primi due studi dentistici privati convenzionati con l'azienda sanitaria provinciale. Significa che facendosi curare in queste strutture - una ad Arco, una a Riva - l'utente, naturalmente nei limiti en-

tro cui la Provincia garantisce l'assistenza odontoiatrica, non dovrà pagare tutto e poi chiedere un rimborso. Sborserà solo la quota a suo carico, il resto dell'onorario sarà pagato direttamente dall'azienda sanitaria al professionista.

Gli studi in questione sono quello arcense di Alessandro Amistadi e Arrigo Angelini - in via Frumento - e quello di via Roma in centro a Riva, che fa capo a Janka Onderkova. La loro adesione al sistema sanitario pubblico prevede anche l'accettazione di un tariffario calmierato: incasseranno meno, ma si rivolgeranno a una platea più ampia di utenti, non più costretti a intasare i pochi ambulatori dentistici pubblici o a optare per l'assistenza indiretta (vado dal mio dentista, ma pago l'intera parcella e poi chiedo un rimborso pro quota all'Assps).

E' stato l'assessore provinciale alla salute Remo An-



Arrigo Angelini e Alessandro Amistadi nello studio di Arco; sopra, Janka Onderkova che opera a Riva



dreolli, nel 2007, ad aggiornare il regime pubblico dell'assistenza odontoiatrica, ed ora siamo ai primi benefici effetti.

Le urgenze e la prevenzione sono gratuite, le cure dentarie di base sono garantite a basso prezzo per i cittadini con indice di reddito Icef basso e sono gratis per minorenni, anziani oltre i 65 anni, donne incinte oltre il terzo mese, disabili. Il contributo pubblico abbatte anche i costi di ortodonzia e protesi, sempre in relazione al reddito dell'utente.

Insomma, mettersi a posto i denti non è più l'incubo d'un tempo per chi non gode di stipendi elevati. La convenzione dei due studi di Arco e Riva

renderà anche gli aspetti pratici più snelli. Alessandro Amistadi, noto anche come presidente Amsa, dice che il suo studio ha dovuto mettere in cantiere un notevole sforzo organizzativo: «Ci siamo decisi infine ad andare incontro alla clientela, anzitutto a quella già nostra e che (per le prestazioni assistite dalla provincia) si spostava spesso in altre zone trentine alla ricerca delle poche strutture convenzionate. Il nuovo regime è una bella innovazione, porta dai dentisti anche una fascia di popolazione che prima ne era tenuta lontana dai problemi economici. Siamo felici di entrare a far parte del sistema».

IN BREVE

RIVA

Il libro di Enrico Borghi

«La sfida dei territori nella green economy» è il titolo del nuovo libro curato da Enrico Borghi, presidente nazionale dell'Unione dei Comuni. Il volume traccia le linee guida del futuro economico della montagna nei prossimi decenni. Oggi la presentazione alle 17 al Palacongressi.

ALTO GARDA

Si brinda al Natale

Sono tanti i momenti in programma oggi in cui ci si potrà scambiare gli auguri di Natale. I pensionati della Cgil si ritroveranno alle 12.30 all'Hotel Astoria per una giornata di festa. Alle 16 gli alpini rivani si faranno gli auguri nella sede di viale dei Tigli. Alle 16.30 toccherà all'Unione nazionale sottufficiali per un brindisi nella sede di viale Pilati a Riva. Alle 19 l'associazione l'Uomo Libero si riunirà al Casinò di Arco per un aperitivo. Alle 20.30, infine, bicchierata di lavoro per l'associazione Riccardo Pinter presso la sede della Sat.

DRO

Il teatro fatto dai ragazzi

Saggio finale, questa sera alle 20.30, al teatro oratorio di Dro. Sul palco i 15 giovanissimi attori che hanno preso parte al corso di formazione teatrale tenuto da Patricia Zanco e organizzato dalla CeDro con il supporto di Cofas, comune di Dro e Casas Rurale.

Niente trasferta in Germania

Vertenza Zf Marine: la missione di Veronesi per ora non serve

ARCO. Le buone notizie che sembrano giungere dal fronte Zf Marine - nei giorni scorsi si è aperto uno spiraglio che potrebbe portare alla salvaguardia

dello stabilimento di Arco e quindi dei 140 posti di lavoro - non rendono più necessaria la visita a Friedrichshafen, sede dell'azienda,



Renato Veronesi

che il sindaco Renato Veronesi aveva messo in programma. Lo stesso Veronesi si era detto intenzionato a recarsi in Germania per un confronto con il collega Andreas Brand.

Il borgomastro tedesco ha garantito al primo cittadino arcense, in una lettera personale, che terrà costantemente monitorato l'evolversi della grave situazione. (gl.m.)

NAGO-TORBOLE. Stop alla cementificazione del territorio di Nago-Torbole, con il blocco delle deroghe agli ampliamenti alberghieri e residenziali non previsti nel Prg. E' il piatto forte del programma operativo dell'amministrazione del neoeletto sindaco Luca Civettini che giovedì sera ha ottenuto l'imprimatur del civico consenso, chiamato alla prima riunione. Lo scontato si agli intenti del primo cittadino ha avuto i nove voti favorevoli della lista civica d'appartenenza «Insieme per Nago-Torbole» (mancava Andrea Miorrelli) e due soli voti contrari di Gianni Morandi e Giovanni Vicentini di «Liberamente Nago-Torbole». Assenti i tre consiglieri di «Partecipiamo per Nago-Torbole»: Eraldo Tonelli, Silvio Tonelli e Luigi Vinicio Masato. Luca Civettini - come è noto - lavora con una giunta municipale metà «in rosa»: la vicesindaco Roberta Bertoldi e l'assessore Norma Stefanelli. Con loro Alberto Martinelli ed Orlando Mazzoldi.

Nago-Torbole: prima riunione del nuovo consiglio Il sindaco Civettini entra in scena e promette di bloccare il cemento



La prima riunione del consiglio di Nago Torbole

Il blocco dei cantieri «privati» per oltre un quinquennio, che sicuramente provocherà un vespaio, è uno dei punti programmatici che sembra determinare una «virata» rispetto alla rotta del

precedente esecutivo del sindaco Ennio Bertolini. Nessun blocco, al contrario, per l'«incompiuta» torbolana, cioè la Colonia Pavese. Verrà ristrutturata risolvendo il progetto Parolari: in

parte sarà destinata a municipio, in parte a spazi per l'attività turistica. Il sindaco si è impegnato a completare tre dei quattro piani dell'edificio. Sarà cancellata la prevista caserma dei pompieri volontari (Civettini ha auspicato un'unica sede per la Busa) ed il finanziamento già ottenuto verrà dirottato a strutture d'emergenza (eliporto, sede Croce Rossa). Verranno invece portate a termine senza varianti opere urgenti ed indispensabili come l'atteso centro scolastico di Nago. In pole position sul fronte dei «desideri» le circoscrizioni dei due paesi ed il rilancio del turismo puntando alla qualità. La giunta Civettini non dovrebbe navigare in un mare procelloso come la precedente. Gianni Morandi e Giovanni Vicentini hanno annunciato un'opposizione costruttiva improntata alla collaborazione e non allo scontro preconcepito. L'assessore Martinelli ha rammentato che non si può fare politica minacciando denunce alla Magistratura. (a.cad.)

Natale senza rinunce...



sconto **30%**
collezioni autunno inverno 2009/10
dal 13 novembre

Domenica aperto
MANZONI

via Roma, 11 - Riva del Garda

Belstaff

Jey cole man

GUESS
JEANS

ABSOLUTE JOY.

SEVENTY

JOHN
RICHMOND

CELYN b.

SEXY WOMAN

MUSEUM
DESIGNER ARTS MUSEUM PATRIUM

DIESEL
Black Gold

FEYEM

TRUSSARDI JEANS